

## Determinazione

**Oggetto:** Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per il servizio di vigilanza armata con presidio fisso notturno, servizio di teleallarme, attività di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRiM – Sedi di Strada delle Cacce 91 e Corso Massimo D'Azeglio 42, periodo dal 10/3/2024 al 9/3/2026, mediante acquisto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA). Importo stimato euro 135.000,00= oltre IVA, oneri sicurezza e somme extra canone inclusi.

**[CIG: B07EA94440]**

### IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e *ss.mm.ii.*, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Visto l'art. 4 D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Viste le norme in materia di sicurezza e, in particolare, il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", pubblicato sulla G.U. n. 101 del 30 aprile 2008;
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;

- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal d.lgs. n. 36/2023 inerente al nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell'ANAC;
- Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Considerato che:
  - l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
    - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
    - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche* senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
  - le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa;
  - ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
  - ai sensi dell’art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all’esclusione automatica delle offerte anomale;
  - ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Accertato che l'acquisizione oggetto della presente Determinazione non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma telematica "U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement" per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici in formato elettronico;
- Vista la richiesta di acquisto effettuata in data 15/02/2024 (**RdA n. 92.2024**) dal Sig. Giovanni Di Palermo, C/TER e Responsabile della UO Logistica e manutenzione dell'INRiM, avente a oggetto il servizio di vigilanza armata con presidio fisso notturno, servizio di teleallarme, attività di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRiM – Sedi di Strada delle Cacce 91 e Corso Massimo D'Azeglio 42, per 24 mesi, come da Capitolato tecnico (All.2), necessario *"per la tutela della sicurezza del patrimonio edilizio e delle attrezzature, della necessità di dover proteggere i laboratori da atti di vandalismo che potrebbero essere esiziali per la ricerca e per gli obblighi istituzionali dell'Ente, tra i quali la conservazione dei campioni primari delle misure"*;
- Rilevato che, come risulta dalla richiesta di acquisto e dal Capitolato tecnico predisposto dal richiedente, cui si rimanda per un maggiore dettaglio, il servizio comprende le seguenti attività:
  - attività di presidio fisso di vigilanza armata notturna (dalle ore 22:00 alle ore 06:00 del giorno seguente), feriale e festiva, da espletarsi presso la sede dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica di Torino di Strada delle Cacce, 91;
  - servizio di teleallarme per la sede di Strada delle Cacce n. 91, Torino. Il servizio dovrà effettuarsi nelle ore diurne 06:00 alle 22:00 dei giorni feriali e festivi;
  - servizio di vigilanza e ispezione da effettuarsi tramite n. 2 ispezioni diurne (una al mattino e una al pomeriggio) per tutti i giorni di chiusura dell'INRiM (sabati, domeniche, festivi e ulteriori giorni di chiusura che saranno di volta in volta indicati dal direttore dell'esecuzione del contratto). Tale servizio è da svolgersi esclusivamente presso la sede di Strada delle Cacce n. 91, Torino;
  - attività di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi provenienti dalla sede INRiM di Corso Massimo D'Azeglio n. 42 – Torino. Il servizio dovrà effettuarsi nelle ore notturne dei giorni feriali e nelle 24 ore dei giorni di sabato, domenica e festivi e ulteriori giorni di chiusura che saranno di volta in volta indicati dal direttore dell'esecuzione del contratto;
- Considerato che alla data odierna il Lotto 2 "Regione Valle D'Aosta, Regione Liguria relativamente alle sole province di Savona ed Imperia e Regione Piemonte relativamente alle sole province di Cuneo e Torino" della convenzione "Facility Management 4" risulta attivo a far data dal 20/02/2023, ma i servizi oggetto del presente affidamento non risultano ricompresi nell'ambito di tale convenzione;

- Osservato che alla data di oggi non risultano attive altre convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata per l'area geografica di riferimento;
- Considerato che Consip ha comunque reso disponibili soluzioni straordinarie e alternative per soddisfare i fabbisogni delle amministrazioni, tra cui il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) per le esigenze sopra-soglia comunitaria e il Mercato Elettronico della PA per le esigenze sottosoglia comunitaria;
- Rilevato che è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione l'iniziativa "Servizi - Vigilanza, videosorveglianza e accoglienza", attiva dal 17/12/2021, contenente anche la sottocategoria "Servizi di vigilanza attiva";
- Visto che, in base alle indagini informali di mercato svolte dal richiedente, tramite la richiesta di preventivi a tre operatori economici: 1) TELECONTROL VIGILANZA SRL, con sede in Corso Francia 223, 10090 Rivoli (To); 2) CIVIS S.p.A. con sede in Strada del Cascinotto, 156 10156, Torino (TO) e 3) CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A., con sede legale in Via Vincenzo Lancia n. 6/A 39100 BOLZANO (BZ) - unità locale n. TO/2 in Via Ippolito Nievo n. 25, Cap 10153 Torino, C.F./P.IVA 02415990213, i cui esiti sono agli atti di questi uffici, è emerso che CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A., può fornire il servizio con la compatibilità e le caratteristiche tecniche richieste, al prezzo più basso;
- Visto che l'operatore economico individuato CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A. ha presentato un preventivo, per come descritto nel Capitolato tecnico (All.2), pari a euro 135.000,000= oltre IVA, oneri sicurezza e somme extra canone inclusi, come da dettaglio in allegato, (All. 1);
- Preso atto, che è opportuno prevedere eventuali attività extra canone, esclusivamente su richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto Sig. Giovanni Di Palermo e per la durata dello stesso, stimabili, in base ai dati storici, a euro 2.000,00 oltre IVA per l'intero periodo, da affidare solamente in caso di necessità;
- Ritenuta opportuna tale previsione, in considerazione della sua eventualità e scarsa incidenza sulla prestazione, anche sotto il profilo economico;
- Preso atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) n. B07EA94440, all'Autorità per la Vigilanza tramite piattaforma "Acquisti in Rete" con l'avvio della Trattativa Diretta n. 4082321 in data 22 febbraio 2024, con punto istruttore Dott.ssa Stefania Cingolani e con punto ordinante, ai sensi del decreto del Direttore Generale n. 32/2024, la Dott.ssa Daniela Cutugno, responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- Dato atto che il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, a seguito delle valutazioni effettuate dall'ASPP in collaborazione con il fornitore;
- Evidenziato che il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:
  - la cooperazione fra datore di lavoro, appaltatore e committente, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art. 26 comma 2 punto "a" del D.lgs. 81/2008);

- il coordinamento fra datore di lavoro, appaltatore e committente, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art. 26 comma 2 punto "b" del D. Lgs.81/2008);
- Ritenuto che l'appaltatore, all'atto della sottoscrizione del contratto, debba depositare presso l'INRiM:
  - a) copia della polizza Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti (RCT-RCO) in suo possesso e in corso di validità, con obbligo di immediato rinnovo e sua dimostrazione a questa stazione appaltante, qualora le stesse scadano in corso di esecuzione del contratto;
  - b) copia certificazione ai sensi del D.M. 269/2010 e s.m.i. *"Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"*;
- Visto il quadro economico complessivo per i lavori in oggetto (All. 3);
- Considerato che la spesa relativa al contributo ANAC di euro 35,00, come definita dalla Delibera ANAC del 19/12/2023, n. 610, potrà trovare copertura sui fondi di bilancio dell'Istituto sul conto CA.C.1.03.02.13.001 Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza", mentre la quota destinata agli incentivi di cui all'art. 45, del Codice verrà accantonata al relativo Fondo nel Bilancio dell'Istituto, e.f. 2024;
- Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
  - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
  - b) *oggetto dell'appalto* Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza;
  - c) *possesso*, da parte dell'operatore economico affidatario CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A. *dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;
- Accertato che la società CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A. è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Ritenuto che:
  - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
  - l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media;
  - infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

- Ritenuto coerente con la normativa in vigore e con la natura e le caratteristiche dell'appalto non prevedere una clausola di revisione prezzi;
- Ritenuto che:
  - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
  - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
  - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;
- Considerato che la verifica dei requisiti di partecipazione sopra citati sarà effettuata attraverso il sistema FVOE, in ragione del valore dell'appalto e come prescritto dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022;
- Preso atto, in ogni caso, dell'esito positivo della pre-verifica condotta dagli Uffici, in ordine al possesso dei requisiti generali in capo all'operatore economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 D.Lgs. n. 36/2023;
- Visto che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'Arch. Claudio Rolfo, afferente alla Direzione tecnica dell'INRiM, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Sentito l'interessato, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo allo stesso;
- Visti gli artt. 4, 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che è nominata responsabile di procedimento la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Ritenuto, altresì, che il Direttore dell'esecuzione del contratto, responsabile delle verifiche di conformità del servizio e degli ulteriori adempimenti previsti, possa essere individuato nella persona del richiedente Sig. Giovanni Di Palermo, C/TER e responsabile della U.O. Logistica e Manutenzione;
- Accertato che CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A. è operatore abilitato sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MePA).

## DETERMINA

- 1) di autorizzare l'affidamento, di cui al presente provvedimento, con le modalità e le forme previste dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, sull'iniziativa SERVIZI - Servizi di Vigilanza e Accoglienza, del seguente servizio:

**Oggetto:** vigilanza armata con presidio fisso notturno, servizio di teleallarme, attività di gestione a distanza di segnali, informazioni o allarmi presso l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRiM – Sedi di Strada delle Cacce, 91 e Corso Massimo D'Azeglio, 42, come da preventivo allegato (All.1);

**Durata del contratto:** dal 10/3/2024 al 9/3/2026;

**Importo stimato:** euro 135.000,00 = (centotrentacinquemila/00) oltre IVA, pari a euro 164.700,00= (centosessantaquattromilaesettecento/00) IVA e oneri sicurezza inclusi, comprensivi di euro 2.440,00 IVA compresa per somme a disposizione extra canone;

**Fatturazione:** elettronica mensile;

**Pagamento:** 30 gg f.m., previa acquisizione dell'attestazione di regolare esecuzione rilasciata dal D.E.C.,

**Imputazione della spesa:** Conto CA.C.1.03.02.13.001 Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza; Scrittura anticipata n. 2350 del 20 febbraio 2024 dell'e.f. 2024 del Bilancio dell'Istituto; da competenziare per gli anni 2025 e 2026;

**Operatore economico affidatario:** CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A., con sede legale in Via Vincenzo Lancia n. 6/A 39100 BOLZANO (BZ) - unità locale n. TO/2 in Via Ippolito Nievo n. 25, Cap 10153 Torino, C.F./P.IVA 02415990213; PEC: [sede.legale@pec.cittadinidellordine.com](mailto:sede.legale@pec.cittadinidellordine.com);

- 2) che, ai sensi dell'art. 18 comma 1 secondo periodo, trattandosi di affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**Clauseole contrattuali:** il contratto prevederà che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si provveda alla risoluzione dello stesso e, in tal caso, al pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;

### **Clausola penale:**

Nel caso di inadempienze, per motivi non giustificati e imputabili all'Operatore economico, riguardanti gli impegni indicati agli art. 4, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente Capitolato, si applicheranno, le seguenti penalità: a) € 100,00 qualora l'intervento non sia eseguito entro i 30 minuti dalla chiamata; b) € 200,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni richieste. Qualora, inoltre, non fossero rispettate tutte le norme, la certificazione richiesta per la particolarità del servizio non fosse conforme, l'INRiM si riserva la facoltà di rescindere il contratto unilateralmente. Le penali saranno ritenute dalle somme spettanti all'Operatore economico senza dover ricorrere a diffide o atti giudiziari, fatto salvo il diritto dell'INRiM all'ulteriore risarcimento dei danni eventuali.

**Referente tecnico/DEC:** Sig. Giovanni Di Palermo;

- 3) di nominare l'Arch. Claudio Rolfo, Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
- *svolgere* tutte le attività indicate nell'allegato I.2 del Codice, o che siano comunque necessarie ove non di competenza di altri organi;
  - *vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in argomento*, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze dell'Ente, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico;
  - *procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG)*;
  - *rilasciare apposita dichiarazione*, rispetto al ruolo ricoperto ed alle funzioni svolte, nella quale attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, di cui all'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023.;
- 4) di nominare, richiamati gli artt. 4, 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90, Responsabile unico del procedimento la Dott.ssa Daniela Cutugno, responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento;
- 5) di dare atto del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- 6) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

1. preventivo di CITTADINI DELL'ORDINE S.P.A.
2. Capitolato tecnico;
3. Quadro economico.

Il Direttore Generale  
Dott. Moreno Tivan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005*